AUTOMOBILE CLUB REGGIO CALABRIA

Ente Pubblico D.P.R. n. 665/77 Sede Sociale i n Reggio Calabria Via Giuseppe De Nava 43 C.F. 01291690806.

Determina Dirigenziale n. 24 del 29 febbaio 2024

OGGETTO: Versamento quote ordinarie I Rata anno 2024 Condominio ACI – via de Nava, 43

PREMESSO:

Visto il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

Visto l'art. 53 comma 1 del vigente Manuale delle procedure negoziali;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC RC deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC RC in data 21/09/2009;

Effettuata una ricognizione dei debiti relativi alla gestione ordinaria anno 2023 e di annualità pregresse

Considerato che il versamento delle quote condominiali è indispensabile al fine di assicurare tutti i servizi essenziali condominiali quali ENEL, ASCENSORE, ASSICURAZIONE, ecc

Verificata la contabilità e la fondatezza della richiesta di pagamento

Ritenuto di poter procedere al versamento delle quote ordinarie anno 2024 relativamente alle unità AC RC

Tutto ciò premesso

Assume la seguente Determinazione

Di procedere al saldo delle I rata 2024 con scadenza 05 gennaio 2024 quote ordinarie anno 2024 unità AC RC pari ad euro 801,72 (diconsi ottocentouno/72) .

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIUSEPPINA DANILE

La sottoscritta, infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del Dlg. 50/2016 e in particolare:

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p.. ai sensi dell'art. 25-bis del Dlgs 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)
- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione)

- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 comma 2, del D.lgs 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto:

Il Direttore
(Dott.ssa Giuseppina Danile)